"I network territoriali per le transizioni ed il lavoro" Costituzione di reti territoriali a cura dei Centri per l'impiego della Regione Calabria

Accordo operativo di partenariato

Tra

Centro per l'Impiego di Serra San Bruno in persona del Responsabile Maria Rita Cecilia Suppa nata a Fabrizia (VV) il 21/02/1963, con sede in via Guardaboschi Mulè cap. 89822 Serra San Bruno (VV)

Comune di Acquaro rappresentato da Umberto Campini nato a Messina il 27/10/1952, con sede in Piazza Guglielmo Marconi n. 1 cap 89832 Acquaro (VV)

Istituto Scolastico "L.Einaudi" di Serra San Bruno, in persona del legale rappresentante Dirigente Scolastico prof. Antonino Ceravolo, nato a Pizzoni il 20/09/1959, con sede in via V. Veneto Serra San Bruno e sede in via Ortenzia comune di Acquaro

Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia nella persona del Vice-presidente Antonino Cugliari, nato a Maierato (CZ) il 29/09/1974, all'uopo delegato dal Presidente Pietro Alfredo Falbo, con sede legale in Via Menniti Ippolito n.16 88100 Catanzaro, P.IVA: 03880380799;

Confindustria di Vibo Valentia nella persona del legale rappresentante Rocco Colacchio nato a Vibo Valentia il 23/08/1975, con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 3, 89900 Vibo Valentia, CF: 96005720790;

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – CNA di Vibo Valentia nella persona del legale rappresentante Antonino Cugliari nato a Maierato (VV) il 29/09/1974, con sede legale in Via P. E. Murmura 56/b 89900 Vibo Valentia, C.F.: 96004960793;

Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Vibo Valentia, nella persona del suo Presidente nonché legale rappresentante pro-tempore dott. Francesco La Piana, nato a Tropea (VV) il 24/08/1977, con sede legale in Viale Giacomo Matteotti n. 55, cap 89900, Vibo Valentia (VV);

Fondazione Consulenti per il Lavoro di Vibo Valentia, nella persona del Responsabile della sede operativa di Vibo Valentia Vincenzo Greco nato a Vibo Valentia il 20/11/1971, con sede legale in via Cristoforo Colombo n° 456 00144 Roma, C.F.: 07979231003;

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.¹, con sede legale in Roma, via Guidubaldo del Monte, 60, (Codice Fiscale 01530510542), rappresentata dal Responsabile Area Territoriale Campania e Calabria, con sede in via F. Lauria n. 4, Isola G6 a Napoli, dott. Michele Raccuglia

PREMESSO CHE

A partire dal novembre 2022, nella città metropolitana di Reggio Calabria è stata sperimentata una prima esperienza di rete partenariale – "Insieme Creiamo il Futuro" – con il Centro per l'impiego della città dello Stretto protagonista di una buona prassi territoriale che ha coinvolto scuole reggine e attori del territorio di particolare rilievo (Confindustria RC, CCIIAA di Reggio Calabria, Ordine e Fondazione dei Consulenti del lavoro) in un processo di connessione tra il mercato del lavoro e gli studenti, in transizione

¹ In virtù dele indicazioni di cui al DL .75 del 22 giugno 2023, ANPAL Servizi S.p.A ha assunto la denominazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.



scolastica, al fine di favorire il contatto con il sistema delle imprese e l'incrocio tra Domanda e Offerta di lavoro.

I risultati di tale sperimentazione sono stati vagliati, dagli uffici dell'Assessorato al Lavoro – Dipartimento Lavoro e Welfare, nel corso del tavolo tecnico del 19 luglio 2023 nel quale il "modello" sperimentato a Reggio Calabria è stato adottato, per volontà dell'Assessore regionale al lavoro e del Direttore Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, come buona prassi da replicare a livello regionale rispetto alla quale si è inteso attribuire ai Centri per l'impiego un ruolo strategico nella messa a sistema delle relazioni territoriali, intrattenute dai servizi pubblici con gli stakeholder significativi, finalizzata ad una stabile connessione tra mondo della scuola e mondo del lavoro e delle professioni per sostenere i giovani studenti nella delicata fase di ingresso nel Mercato del Lavoro.

Con nota n. 430695 del 03 ottobre 2023, avente ad oggetto "I network territoriali per le transizioni ed il lavoro - Proposta per la costituzione di reti territoriali a cura dei Centri per l'impiego della Regione Calabria", il Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria ha formalmente dato mandato ai Dirigenti dei settori 3, 4, 5 - Funzioni Territoriali Centri per l'Impiego, per le rispettive aree di competenza, di avviare l'interlocuzione operativa con i Centri per l'impiego di competenza per replicare l'esperienza in altre realtà territoriali contando sul protagonismo dei Centri per l'impiego nelle relazioni integrate con gli attori significativi delle aree riferimento al fine di istituire ed istituzionalizzare collaborazioni partenariali, le più ampie possibili, asserventi alla connessione tra il mondo della scuola ed il Mercato del Lavoro.

Con successive comunicazioni, i Dirigenti dei settori 3, 4, 5 - Funzioni Territoriali Centri per l'Impiego, per le rispettive aree e centri per l'impiego di competenza, hanno formulato richiesta di adesione all'iniziativa regionale da parte dei Centri per l'impiego ai quali è stata garantita la disponibilità di supporto tecnico da parte di ANPAL Servizi S.p.A. (ora Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.) nella definizione dell'impianto progettuale secondo lo schema regionale allegato alla nota n. 430695 del 03 ottobre 2023.

Il Centro per l'impiego di Serra San Bruno ha dato formale adesione alla realizzazione dell'iniziativa seppur con connotazioni variegate e strettamente legate alla natura e presenza degli stakeholder e al tessuto territoriale di competenza.

L'Intesa Istituzionale Regione/Anpal Servizi S.p.A. (ora Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.), sottoscritta il 13 febbraio 2023 con validità tutto il 2023, individua tra gli ambiti di assistenza "il Supporto alla Regione Calabria nella programmazione, promozione e attuazione del sistema duale, dell'apprendistato di I e III livello e degli interventi di orientamento alle transizioni" e, in coerenza ai contenuti della suddetta Intesa, rispetto all'iniziativa regionale "I network territoriali per le transizioni ed il lavoro - Proposta per la costituzione di reti territoriali a cura dei Centri per l'impiego della Regione Calabria", garantisce adeguato supporto operativo e metodologico anche sulla scorta delle modalità realizzative poste in essere nel corso dell'esperienza sperimentale "Insieme Creiamo il Futuro" realizzata dal Centro per l'impiego di Reggio Calabria.

La Regione Calabria, attraverso l'attuazione di tale iniziativa partenariale estesa sui territori, intende attribuire un ruolo di governance territoriale ai Centri per l'impiego nell'attuazione dei servizi pubblici per il lavoro nella logica prevista dal DM n.4/2018 e suoi allegati, rispetto all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), a favore di cittadini ed imprese e alla diffusione di dispositivi e misure di Politica Attiva per il Lavoro, nazionali e regionali, e di bandi e iniziative per rafforzare i processi occupazionali, lavorativi e di inserimento nel mercato del lavoro con particolare riguardo ai target giovanili e femminili.



Considerato inoltre che

il **Comune di Acquaro**, avvalendosi dell'impianto progettuale, con l'obiettivo di realizzare azioni di orientamento indirizzate ai giovani NEET del proprio territorio, intende favorire attraverso un processo di connessione tra il mercato del lavoro e i giovani un contatto concreto con il sistema delle imprese e l'incrocio tra Domanda e Offerta di lavoro.

Tutto ciò premesso

tra il Centro per l'Impiego di Serra San Bruno, il Comune di Acquaro, l'IIS L. Einaudi di Serra San Bruno, la Camera di Commercio di Vibo Valentia, Confindustria di Vibo Valentia, la CNA di Vibo Valentia, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Vibo Valentia, Fondazione Consulenti per il Lavoro di Vibo Valentia e Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ex ANPAL Servizi S.p.A.), si conviene di stipulare il presente Accordo operativo di partenariato per la promozione e realizzazione del modello di intervento territoriale, allegato di seguito e realizzato sulla scorta delle indicazioni progettuali contenute nella nota regionale n. 430695 del 03 ottobre 2023, "I network territoriali per le transizioni ed il lavoro - Costituzione di reti territoriali a cura dei Centri per l'impiego della Regione Calabria", alle condizioni di cui ai successivi articoli.

Articolo 1 - Finalità

Con il presente Atto, rispetto alle rispettive competenze e all'autonomia dei partner di progetto e delle Istituzioni scolastiche, le Parti intendono collaborare per favorire la migliore operatività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sul territorio della regione Calabria, per assicurare agli studenti e ai giovani disoccupati, attraverso un processo di orientamento consapevole e multiattoriale, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e migliorarne i percorsi di transizione e di approccio dei giovani al sistema delle imprese anche attraverso la valorizzazione e l'utilizzo di dispositivi e misure incentivanti a carattere nazionale e regionale.

Articolo 2 - Ambiti di collaborazione

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1, la collaborazione tra le Parti si realizzerà nei seguenti ambiti:

- rafforzamento dei servizi di orientamento in uscita ai percorsi scolastici, attraverso anche i LABORATORI DI ORIENTAMENTO NELLE TRANSIZIONI valorizzando la connessione della rete partenariale;
- attuazione di una strategia che possa interessare tutti i principali attori interni ed esterni (studenti, referenti didattici, datori di lavoro, organizzazioni datoriali e parti sociali, ex studenti, famiglie, etc.) in risposta alla sfida dell'occupabilità e dello sviluppo della carriera formativa e lavorativa di studenti e diplomati;
- qualificazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- realizzazione di esperienze di orientamento rivolte ai giovani studenti e disoccupati del comprensorio delle Serre e del Comune di Acquaro anche in riferimento al fare impresa;
- organizzazione di eventi informativi, seminari, convegni e/o altre iniziative al fine di connettere i giovani in uscita dal sistema scolastico alla domanda di lavoro del territorio.
- Favorire, attraverso la rete territoriale, la connessione tra scuole, giovani ed imprese del territorio, al fine di valorizzare ed attuare lo strumento duale dell'apprendistato di I livello.

Le attività sopra indicate saranno realizzate senza alcun vincolo di esclusiva. Le Parti potranno, pertanto, stipulare analoghi accordi con altri attori istituzionali. Le attività verranno realizzate sulla base dell'impianto progettuale.



Articolo 3 - Fasi dell'intervento e LEP (DM 4/2018)

L'impianto progettuale si realizza attraverso un modello operativo articolato in cinque fasi:

- 1. Laboratori modulari. Con moduli obbligatori realizzati da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ex ANPAL Servizi S.p.A.) e dal Centro per l'impiego, preliminari e prodromici all'innesto degli ulteriori moduli specialistici realizzati dagli altri attori partenariali. La scelta dei moduli c.d. specialistici è effettuata dalla scuola e dal Comune di Acquaro rispetto all'offerta formativa proposta ed agli indirizzi in uscita delle classi coinvolte.
- 2. **Presa in carico**. Realizzata, attraverso il colloquio di orientamento, la profilazione qualiquantitativa dal Centro per l'impiego, con il supporto di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ex ANPAL Servizi S.p.A.), consente di ricostruire, mediante il CV, il profilo socioprofessionale di ciascun giovane partecipante. La loro mappatura dei profili, ulteriore caratterizzazione della presa in carico, viene valorizzata, con l'intervento del Centro per l'impiego e il supporto di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ex ANPAL Servizi S.p.A.), con i partner della rete, i quali si renderanno partecipi di un'azione mirata di promozione verso il sistema delle imprese.
- 3. Raccolta fabbisogni professionali. Il Centro per l'impiego, oltre ad agire sul versante Offerta opererà, contestualmente, sulla Domanda. Questa fase coinvolge gli attori partenariali. Gli attori della rete, sulla base della tipologia di scuole incontrate, degli indirizzi in uscita e delle competenze possedute dai giovani partecipanti, sensibilizzeranno le aziende rispetto ai fabbisogni professionali e formativi. Il Centro per l'impiego supporterà le aziende nella compilazione della modulistica Google Form di raccolta dei fabbisogni espressi condividendo i profili mappati con le imprese in accordo con le scuole partner e il Comune di Acquaro. In tale contesto, le scuole partner e il Comune di Acquaro saranno co-promotori di azioni di sensibilizzazione della platea dei partecipanti coinvolta per raccogliere le candidature al Job day for school.
- 4. Promozione vacancies e raccolta candidature. La raccolta dei fabbisogni professionali e formativi, attraverso la modulistica Google Form da parte del Centro per l'impiego, comporta la rilettura delle indicazioni fornite dalle imprese, in termini di job description, delle vacancies da proporre ai partecipanti dei laboratori di orientamento. Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ex ANPAL Servizi S.p.A.), in supporto al Centro per l'impiego, realizza un'attività di decodifica e taratura delle informazioni, funzionale alla declinazione puntuale del profilo ricercato dalle imprese, per definirne la pertinenza ai percorsi didattici degli studenti in uscita e alle competenze dei giovani coinvolti nelle attività di orientamento e connessione con i servizi per il lavoro. Le singole schede di vacancies, così realizzate, vengono proposte alle scuole partner e al Comune di Acquaro per raccogliere le candidature dei giovani. La procedura è realizzata dal Centro per l'impiego con il supporto di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ex ANPAL Servizi S.p.A.)che si occupa della promozione delle vacancies e della raccolta delle candidature presso i partner.
- 5. "Job day for school". Chiude la circolarità del processo di orientamento al lavoro, consente agli studenti in uscita e ai giovani del Comune di Acquaro di avere un primo contatto con il sistema delle imprese e tende a favorire l'incontro tra la "Domanda", proveniente dalle imprese, e l'"Offerta" di profili in uscita, di diplomandi e diplomati e giovani disoccupati, opportunamente mappati dagli attori della rete partenariale. I giovani partecipanti hanno l'opportunità di sostenere veri colloqui di lavoro e di essere selezionati da aziende per svolgere attività lavorativa o tirocinio formativo. In tal senso, potranno «testarsi» in esperienze concrete e avere adeguata consapevolezza della connessione esistente tra il sistema scolastico,



l'orientamento ed il Mercato del Lavoro. La disponibilità delle aziende, ad interagire con i candidati, darà ai giovani l'opportunità di orientarsi e rendere più agevole le scelte future rispetto ad una professione o attività lavorativa da intraprendere.

La declinazione dell'impianto progettuale in fasi operative, oltre ad esaltare la cooperazione sinergica tra i partner, consente al Centro per l'impiego di dispiegare la declinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, lungo la filiera dei servizi erogati, garantendo compiutezza al ciclo di transizione consapevole degli studenti e dei giovani disoccupati obiettivo cardine dell'impianto progettuale.

- Laboratori di orientamento LEP C) Orientamento di base;
- Presa in carico LEP B) DID, Profilazione, Aggiornamento scheda anagrafico-professionale, LEP C), LEP D) PdS, LEP E) Orientamento Specialistico, LEP O) Supporto all'autoimpiego;
- *Raccolta fabbisogni professionali* **LEP P)** Accoglienza e informazione (per la raccolta dei fabbisogni professionali);
- Promozione vacancies e raccolta candidature LEP E) Orientamento specialistico
- "Job day for school" LEP F), LEP P) nel supporto ai colloqui di selezione, LEP Q) Incrocio D/O, LEP R) Attivazione tirocini.

Articolo 4 - Trattamento dei dati

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Accordo operativo di partenariato, le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo operativo di partenariato.

Articolo 5 - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo operativo di partenariato non conferisce alle Parti alcun diritto di usare nome, marchio o altri segni distintivi dell'altra Parte. L'eventuale utilizzo è consentito, previo accordo, esclusivamente, per le specifiche finalità e attività progettuali del presente accordo e in coerenza con la vigenza temporale delle attività stesse.

Articolo 6 - Durata, proroga, recesso

Il presente Accordo operativo di partenariato ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione, con rinnovo tacito per ulteriori periodi di pari durata. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'intesa ovvero di scioglierlo consensualmente mediante comunicazione scritta da notificare alla Regione Calabria – Centro per l'Impiego a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di Protocollo già eseguita e le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività in corso discendenti dagli accordi attuativi sottoscritti in relazione al presente Accordo operativo di partenariato.

Articolo 7 - Raccolta e diffusione dei risultati

Le Parti concordano sull'importanza di offrire piena visibilità ai risultati del presente Accordo operativo di partenariato, impegnandosi a darne adeguata diffusione, e a collaborare al fine di garantire la sostenibilità dell'intervento e la replicabilità delle buone pratiche realizzate. I documenti riferiti alla collaborazione e ai suoi risultati dovranno riportare i loghi ufficiali delle Parti, previa reciproca informazione sulla divulgazione dei documenti stessi.

•



Articolo 8 - Partecipazione gratuita alla rete territoriale

La partecipazione alla rete territoriale ratificata attraverso la sottoscrizione del presente Accordo operativo di partenariato, pur implicando contributi operativi e istituzionali da parte di tutti gli attori, non determina alcun onere finanziario, diretto o indiretto, per i singoli soggetti che concorrono, ciascun con il proprio ruolo e per le relative attività, alla realizzazione dell'impianto progettuale.

Serra San Bruno lì 07/03/2024

		FIRME
Centro per l'Impiego di Serra San Bruno	Maria Rita Cecilia Suppa	
Comune di Acquaro	Umberto Campini	
IIS L.Einaudi di Serra San Bruno	Antonino Ceravolo	
Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia	Antonino Cugliari	
Confindustria di Vibo Valentia	Rocco Colacchio	
CNA di Vibo Valentia	Antonino Cugliari	
Ordine Consulenti del Lavoro di Vibo Valentia	Francesco La Piana	
Fondazione Consulenti per il Lavoro di Vibo Valentia	Vincenzo Greco	
Sviluppo Lavoro Italia S.p.A Area Territoriale Campania e Calabria	Michele Raccuglia	